

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 16 novembre 2017 - n. 14291
Impegno pluriennale di spesa a favore del comune di Vimercate (MB) ai sensi del comma 2, lettera c dell'art. 9 del r.r. 2/2012 e per gli effetti dell'art. 250 del d.lgs 152/2006, nella misura di € 110.000,00 per la realizzazione del piano integrativo di indagini e redazione di indirizzi progettuali relativi al sito denominato «Ex Cava Brioschi» ubicata in via del Buraghino in comune di Vimercate (MB). Riferimento d.g.r. n.7358 del 13 novembre 2017

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA TUTELA AMBIENTALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati».

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modificazioni e integrazioni.

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i..

Vista la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, ed in particolare il principio «chi inquina paga».

Vista la Legge 22 maggio 2015, n. 68 (Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente), Titolo V bis «Dei delitti contro l'ambiente», inserito dopo il Titolo VI del Libro secondo del Codice Penale.

Visto il r.r. 15 giugno 2012, n. 2 «Attuazione dell'art. 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 - Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche - relativamente alle procedure e ripristino ambientale dei siti inquinati».

Visto il r.r. di contabilità della giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1, s.m.i..

Vista la legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23, «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente e programmatico».

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7358 del 13 novembre 2017, di approvazione della programmazione economico-finanziaria 2017/2019 a favore dei Comuni che intervengono d'ufficio alla realizzazione degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1990 del 20 giugno 2014 con la quale è stato approvato il programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di piano regionale delle bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

Vista la d.g.r. 29 dicembre 2016, n. 6101, che approva il documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione 2017-2019».

Richiamato il d.d.u.o. n. 7704 del 8 agosto 2014, avente per oggetto: «Impegno di spesa a favore del Comune di Vimercate (MB) ai sensi del Comma 2, lettera C dell'art. 9 del r.r. 2/2012 e per gli effetti dell'art. 250 del d.lgs. 152/2006, nella misura di €. 100.000, per la realizzazione del piano di indagini e redazione degli indirizzi progettuali relativi al sito denominato Cava Brioschi ubicata in Via del Buraghino in Comune di Vimercate (MB).

Premesso che:

- in Comune di Vimercate è presente in Via del Buraghino un'area denominata «Ex Cava Brioschi», che negli anni '60 veniva utilizzata per lo scarico di scarti derivanti dalla lavorazione di idrocarburi;
- negli anni 2002 - 2003 era stato imposto al proprietario dell'area ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 22/97 e del d.m. n. 47199 di redigere il Piano della Caratterizzazione, la proprietà disattese l'invito e di conseguenza il Comune di Vimercate intervenne in sostituzione del soggetto obbligato e con risorse proprie elaborò il Piano della Caratterizzazione, che venne approvato in sede di Conferenza di Servizi il 31 gennaio 2003, con opportune integrazioni al piano di indagini proposto;
- a seguito della morte del proprietario gli eredi rinunciarono all'eredità, l'area fu però esclusa dalla massa dell'eredità e quindi mancarono le disponibilità liquide per l'at-

tuazione del Piano della Caratterizzazione;

- nell'ambito delle indagini ambientali eseguite e finanziate con il d.d.u.o. n. 7704 del 8 agosto 2014, sono state evidenziate e distinte due aree di accumulo, precisamente l'Area Settentrionale «ex Cava Brioschi» (oggetto dell'originale Piano di indagine) e l'Area Meridionale originariamente non conosciuta e di proprietà privata;
- di conseguenza, le indagini originariamente destinate al settore settentrionale, sono state ampliate al settore meridionale mantenendo inalterato il numero di accertamenti/campioni/analisi e conseguente onere economico, ciò ha comportato una riduzione del dettaglio operativo e al contempo un'ampia conoscenza della situazione ambientale dell'intera area;
- si è evidenziata quindi la necessità di procedere all'integrazione del piano di indagini, per la redazione di indirizzi progettuali tecnico-operativi relativi ad entrambe le aree identificate;
- pertanto il Comune di Vimercate, con comunicazioni in atti comunali n. 26626 e n. 26807 del 7 agosto 2017, ha inviato ai proprietari dell'area la «Segnalazione di sito contaminato - Avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 Legge 241/1990 e s.m.i.», chiedendo loro l'intendimento a procedere con l'integrazione del Piano di Indagini e la realizzazione degli interventi di bonifica necessari, così come previsto dall'art. 245 del d.lgs. 152/2006, i proprietari in riscontro alle note succitate, hanno comunicato di non avvalersi di tale facoltà.

Ritenuto che il sito denominato «Ex Cava Brioschi» rientra tra le priorità del Piano Regionale delle Bonifiche.

Preso atto che l'Amministrazione comunale, ha intrapreso d'ufficio le opportune e necessarie azioni, al fine di riscontrare il grado di pericolosità dell'area allo scopo di adottare le opportune soluzioni di messa in sicurezza dell'area, mirate a scongiurare possibili situazioni di inquinamento ambientale, e di pericolo per l'igiene e la salute pubblica, ha presentato con nota agli atti regionali con protocollo n. 62617 del 27 ottobre 2017, richiesta di finanziamento, per la integrazione del Piano di Indagini finalizzati alla redazione di indirizzi progettuali dell'area denominata «Ex Cava Brioschi» in Via del Buraghino, in Comune di Vimercate (Mb), per un importo pari a € 110.000,00 come specificato nell'istanza di finanziamento.

Vista la d.g.r. n.7358 del 13 novembre 2017, avente ad oggetto «Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 2 aprile 2006, n. 152 - Programmazione economico finanziaria 2017 (II° Provvedimento), ed in particolare l'Allegato 1 che assegna al Comune di Vimercate il contributo di €. 110.000,00, per l'integrazione del Piano di Indagini ambientali integrative finalizzato alla redazione di indirizzi procedurali.

Vista la nota del Comune di Vimercate del 25 ottobre 2017, prot. n. 35980, in atti regionali n. 62617 del 27 ottobre 2017 con la quale il Comune ha trasmesso istanza di finanziamento per un importo pari a €. 110.000,00, per la realizzazione del Piano di Indagini Integrative, finalizzato alla successiva redazione di indirizzi procedurali.

Ritenuto di impegnare a favore del beneficiario il contributo di €. 110.000,00, con imputazione al capitolo 11502, che presenta la sufficiente capienza, per l'esercizio 2017, ferma restando la sua successiva re-imputazione all'esercizio per l'anno 2018, al fine di consentire, con successiva variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2018 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'anno sopra indicato, come da seguente tabella:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018
11131	11131	11502	110.000,00	0

Ritenuto di procedere alla liquidazione dell'importo assegnato al Comune di Vimercate secondo le procedure di cui alla l.r. n. 34/1978.

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

1. il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 01 dicembre 2017

2. il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018.

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'articolo 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Ritenuto altresì necessario, per quanto sopra esposto, che il Comune di Vimercate regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile al fine della dovuta informazione tecnica e della corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determinazioni comunali di assunzione della spesa, gli stati di avanzamento lavori, le fatture e/o parcelle e a seguito dell'avvenuto pagamento, i relativi mandati.

Rammentato altresì che le spese sostenute per la realizzazione dell'integrazione del Piano di Indagini finalizzato alla redazione di indirizzi procedurali, sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, secondo comma, del Codice civile.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario.

Dato atto della coerenza del presente provvedimento con il programma di governo ed il Piano Strategico Regionale - Area territoriale 0901 «Difesa del Suolo» Risultato 245b «Recupero, bonifica e messa in sicurezza dei siti inquinati».

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. individuate dalla d.g.r.n. 7220 del 17 ottobre 2017 «IX Provvedimento Organizzativo 2017»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di impegnare l'importo complessivo di euro 110.000,00 a favore di Comune di Vimercate (cod. 11131), imputato al capitolo di spesa 9.01.203.11502 dell'esercizio finanziario 2017, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

2. di prevedere la reimputazione all'esercizio 2018, come da seguente tabella:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018
Vimercate	11131	11502	0	110.000,00

al fine di consentire con successiva variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2018 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibile nell'esercizio sopraindicato;

3. di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili nell'esercizio

individuato al punto 1. del presente atto e alla reimputazione delle obbligazioni passive scadente nell'esercizio 2018;

4. di procedere alla erogazione della spesa al Comune di Vimercate secondo le procedure di cui alla l.r. 34/1978, sulla scorta della documentazione attestante le spese effettuate;

5. di disporre altresì, per quanto sopra esposto, che il Comune di Vimercate regolarizzi e trasmetta all'Ente concedente ogni documento utile al fine della dovuta informazione tecnica e della corretta gestione amministrativa e contabile; al riguardo, l'Amministrazione beneficiaria dovrà trasmettere all'Ente concedente, le determinazioni comunali di assunzione della spesa, gli stati di avanzamento lavori, le fatture e/o parcelle e a seguito dell'avvenuto pagamento, i relativi mandati;

6. di disporre che il Comune di Vimercate proceda all'esecuzione d'ufficio in danno del soggetto responsabile ed al recupero delle somme concesse e aggiorni periodicamente la Regione, circa i fatti sostanziali, gli atti e/o ulteriori sviluppi del processo risarcitorio;

7. di dare atto che le spese sostenute sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2748, secondo comma, del Codice civile;

8. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Vimercate e di trasmetterne copia alla Provincia di Monza e Brianza, e all'A.R.P.A. della Provincia di Monza e Brianza;

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

10. di provvedere alla relativa pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

11. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente dell'unità organizzativa
Elisabetta Confalonieri